



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 188

MALATTIE RARE E NUOVI LEA. QUANDO SARÀ OPERATIVO IL NUOVO DECRETO SULL'ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E PROTESICA?

presentata il 13 aprile 2022 dai Consiglieri Giacomo Possamai, Bigon, Camani, Montanariello, Zanoni e Zottis

Premesso che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”* sono stati approvati i “nuovi LEA”, che erano stati definiti la prima volta dal DPCM 29 novembre 2001 *“Definizione dei livelli essenziali di assistenza”*;

- l'articolo 64 *“Norme finali e transitorie”* comma 1 del DPCM prevede che: *“1. Con successivi appositi Accordi sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, su proposta del Ministro della salute sono fissati criteri uniformi per la individuazione di limiti e modalità' di erogazione delle prestazioni che il presente decreto demanda alle regioni e alle province autonome.”*;

- per quanto riguarda le nuove disposizioni relative alle tariffe delle prestazioni specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica, ai commi 2 e 3 dell'articolo 64 si prevede che:

“2. Le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui agli articoli 15 e 16 e relativi allegati, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni. Dalla medesima data sono abrogati il decreto ministeriale 22 luglio 1996, recante «Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio

sanitario nazionale e relative tariffe» e il decreto ministeriale 9 dicembre 2015 recante «Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale». Fino all'entrata in vigore delle suddette disposizioni, l'elenco delle malattie croniche ed invalidanti che danno diritto all'esenzione è contenuto nell'allegato 8-bis.»

“3. Le disposizioni in materia di erogazione di dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1 di cui al comma 3, lettera a) dell'art. 17, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, (...)”

Considerato che

- i decreti attuativi previsti dall'articolo 64 sopra citato costituiscono il presupposto necessario per dare attuazione ai nuovi LEA;
- in data 29 dicembre 2021 è stato finalmente trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni - dove ancora si trova in attesa del raggiungimento dell'intesa - il tanto atteso schema di decreto, concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica.
- *“ancora una volta siamo di fronte a leggi fatte per i malati e non applicate a causa della mancanza di decreti attuativi”*, come denunciato dell'Osservatorio Malattie Rare (OMaR).

Condivisa la preoccupazione e il disagio espressi da Cittadinanza Attiva e dall'Osservatorio Malattie Rare nella lettera aperta alle Istituzioni, con la quale si chiede l'attuazione dei “Nuovi LEA”, a 5 anni dalla pubblicazione del DPCM, ricordando che: *“Per la salute dei cittadini il tempo è estremamente prezioso e lo è ancor più per molte patologie croniche e rare che sono caratterizzate da un decorso estremamente veloce e da esiti altamente invalidanti”*.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

chiedono all'Assessore regionale alla Sanità

se intenda attivarsi per superare la fase di “stallo” e rendere finalmente operativo e vigente il decreto sull'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, rispondendo così alle attese e ai bisogni di salute dei cittadini più fragili.